



Il profilo di una donazione

Ancora una volta la Fondazione Banco di Sicilia è destinataria di una donazione di opere di rilevante valore artistico per l'implementazione del proprio Museo d'Arte ed Archeologia "Ignazio Mormino". Ancora una volta viene manifestato un significativo riconoscimento del ruolo culturale che la Fondazione riveste nel territorio in cui opera e un atto di piena fiducia nella costante azione di valorizzazione e di fruizione del suo ricco patrimonio storico-artistico.

E' quindi con una punta di orgoglio e con molta soddisfazione che la Fondazione presenta alla Città, ai cultori della "bellezza", ai Palermitani raffinati e intelligenti la donazione della dottoressa Angela Alesi Cuccio Cartaino di quarantaquattro opere pittoriche dell'Ottocento italiano.

Le opere donate rappresentano la maggior parte di una importante collezione che i coniugi Giuseppe Cuccio Cartaino e Angela Alesi hanno costituito nell'arco di oltre quaranta anni di appassionata ricerca, rivolta al reperimento di dipinti di autori che, pur con valenze di diverso spessore, si può senz'altro dire, che hanno caratterizzato la storia della pittura italiana dalla metà dell'Ottocento. Ricerca facilitata anche dalla passione per i viaggi che i coniugi Cuccio Cartaino-Alesi erano soliti fare in Italia e, soprattutto, all'estero, che permisero loro, con la frequentazione di importanti gallerie e mercanti d'arte, di arricchire la loro Collezione con l'acquisizione di dipinti di particolare pregio.

La scomparsa dell'architetto Giuseppe Cuccio Cartaino, avvenuta nel 1993, non ha attenuato la passione per l'arte pittorica della vedova Angela Alesi che ha continuato da sola a seguire il percorso del collezionismo iniziato con il marito, e pochi mesi or sono, assecondandone l'esplicita volontà a suo tempo manifestata, ha deciso di donare alla Fondazione Banco di Sicilia la Collezione.

I quarantaquattro dipinti permettono di sviluppare un ampio discorso culturale sulle scuole pittoriche del periodo: dai macchiaioli alla scuola napoletana e meridionale, dal gruppo dell'Accademia di Venezia ai tre "francesi" che si trasferirono a Parigi nel periodo della nascita dell'impressionismo. Ma in particolare è da evidenziare l'importanza delle tre opere pittoriche di Giovanni Fattori, le uniche del pittore macchiaiolo che oggi possono essere ammirate in un museo di Palermo.

Alla gratitudine di tutta la Fondazione per la Signora Angela Alesi si unisce l'impegno alla valorizzazione del patrimonio affidatole e la speranza che sia un segno di buon auspicio del destino per un futuro sempre più incisivo della Fondazione stessa sul territorio nel quale affonda le sue radici e vede tracciato il suo futuro.

Il Presidente
della Fondazione Banco di Sicilia
Giovanni Puglisi